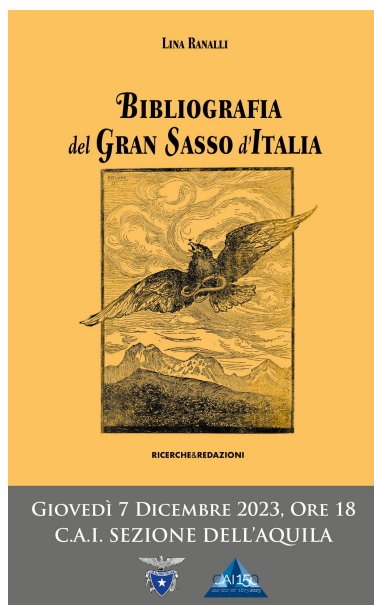


L'Aquila. CAI: presentazione della ponderosa opera di Lina Ranalli che racconta cinque secoli di Gran Sasso d'Italia.



Giovedì 7 dicembre, ore 18, nella storica sede della Sezione C.A.I. dell'Aquila che quest'anno celebra il suo Centocinquantesimo (Via Sassa, 34), si terrà la presentazione della ponderosa opera di Lina Ranalli che racconta cinque secoli di Gran Sasso d'Italia.

«La prima e organica bibliografia del Gran Sasso - scrive l'autrice nella sua premessa all'opera -, la "Bibliografia Generale del Gran Sasso d'Italia", opera degli autori aquilani Carlo Console, Bernardino Romano e Carlo Tobia, risale al 1982: nomi autorevoli in tema di Gran Sasso, ai quali va la mia riconoscenza per aver battuto la traccia.»

Ranalli ha già pubblicato con Ricerche&Redazioni l'"Atlante Storico del Gran Sasso d'Italia" (2012, con Silvio Di Eleonora e Fausto Eugeni) e curato "Il Corno Piccolo" di Ernesto Sivitilli (2013, rist. anast. ed. 1930).

Con prefazione di Luigi Ponziani e introduzione di Fausto Eugeni, il volume è il più ampio e completo repertorio bibliografico commentato mai realizzato sulle tematiche riguardanti il Gran Sasso, una sorta di grande racconto dei racconti sulla montagna più alta e amata degli Appennini.

L'opera raccoglie le schede di 3226 pubblicazioni per uno sviluppo cronologico che va dal 1576 al 2023, ben 447 anni di storie, racconti e resoconti sul Gran Sasso, tra scienza e letteratura, esplorazione e tradizioni, natura e cultura.

Edito da Ricerche&Redazioni nel novembre 2023, il volume si compone di 632 pagine e reca un prezzo di copertina di € 40.